

La Fondazione Nicola Trussardi presenta:
IF I HAD YOU
un progetto di Darren Almond

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

La Fondazione Nicola Trussardi presenta negli spazi di Palazzo della Ragione, la nuova video-installazione IF I HAD YOU, dell'artista inglese Darren Almond. La mostra, dal 4 al 23 Novembre 2003, trasforma uno dei simboli della storia milanese in un percorso a zig-zag tra la Geografia e la Storia.

Darren Almond, una delle voci più originali dell'arte inglese di oggi, è un viaggiatore instancabile: ha percorso le strade dell'Inghilterra alla ricerca di storie personali e di memorie, si è immerso nelle miniere del Kazakistan per catturare paesaggi lontani e antichi rituali, ha dilatato il tempo solcando le acque dell'oceano con un enorme orologio digitale, ha portato nelle sale dei musei le accecanti visioni dei ghiacci dell'Antartico. Per la sua prima mostra personale in Italia, Darren Almond porta a Milano le atmosfere della cittadina inglese di Blackpool: le insegne luminose delle sale da ballo disegnano il paesaggio della Las Vegas europea – ultimo avamposto di una villeggiatura all'antica – cittadina di svaghi e di divertimenti ma anche luogo di lente ed emozionante riflessioni.

Il Palazzo della Ragione, nella cornice di Via dei Mercanti, è tra i luoghi più significativi della storia medievale di Milano e nel corso dei secoli si è trasformato in un deposito di memorie e di racconti. Darren Almond sceglie per la Fondazione Nicola Trussardi questo spazio, stratificato di storie personali e collettive, per presentare il suo ultimo ambizioso progetto. Seguito ideale del celebre 'Traction' – nel quale i frammenti dell'avventura familiare dell'artista si compongono in un grande affresco storico – la nuova installazione IF I HAD YOU presenta una serie di grandi video-proiezioni: nella cornice di una antica balera di Blackpool, Darren Almond ritrae i passi di danza di una coppia solitaria; è un racconto intimo, un viaggio romantico nel passato, un monumento alla melanconia e al sentimento, una sfida contro il tempo.

La Fondazione Nicola Trussardi continua con la mostra IF I HAD YOU la sua avventura negli spazi pubblici della città di Milano. Sempre alla ricerca di una sintesi tra antico e contemporaneo, la Fondazione esplora la città e le restituisce spazi dimenticati aprendoli all'energia dell'arte di oggi. La mostra IF I HAD YOU, che segue il grande progetto SHORT CUT degli artisti Michael Elmgreen & Ingar Dragset per l'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele (maggio 2003), ricostruisce un mondo immaginato e fantastico libero dai confini del tempo e dello spazio.

Darren Almond ha esposto con mostre personali nelle più importanti istituzioni internazionali d'arte contemporanea; tra queste la Tate Britain e l'Institute of Contemporary Art di Londra, la Kunsthalle di Zurigo e la Renaissance Society di Chicago. Ha partecipato con le sue opere a importanti mostre collettive in prestigiose istituzioni per l'arte contemporanea: la Royal Academy di Londra ('Sensation' e 'Apocalypse'), il Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, il Museum of Modern Art di San Francisco, la Fondazione De Appel di Amsterdam, il Museum Fredericianum di Kassel. Ha preso parte all'ultima edizione della Biennale di Venezia e il suo lavoro si trova tra le pagine di Cream 3, tra i cento giovani artisti più significativi di oggi. Darren Almond è nato a Wigan, in Inghilterra, nel 1971; vive e lavora a Londra.

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

Informazioni essenziali

Titolo:	IF I HAD YOU
Artista:	Darren Almond (1971, Wigan, Inghilterra) Vive e lavora a Londra.
A cura di:	Massimiliano Gioni, Direttore Artistico Fondazione Nicola Trussardi
Sede:	Palazzo della Ragione Piazza dei Mercanti, Milano
Periodo:	4 Novembre 2003 / 23 Novembre 2003 Tutti i giorni, dalle 10:00 alle 20:00 Ingresso libero
Conferenza Stampa:	4 Novembre 2003 Palazzo Trussardi Marino alla Scala Piazza della Scala 5 Milano ore 11:30
Inaugurazione:	4 Novembre 2003 Palazzo della Ragione Via dei Mercanti Milano ore 18:30
Ufficio Stampa:	Flavio Del Monte Ufficio Stampa, Fondazione Nicola Trussardi Piazza della Scala, 5 - 20121 Milano Tel. 02.80.68.82.1 - Fax 02.80.68.82.81 Cell. 339.61.01.134 email: press@fondazionenicolatrussardi.com

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

con il patrocinio di:



Comune
di Milano



Provincia
di Milano

Cultura e
beni culturali



Regione Lombardia
Cultura, Identità e Autonomie
della Lombardia

si ringrazia:



«La Storia si scrive trasmettendo informazioni» Darren Almond

Darren Almond è tra gli artisti più interessanti del panorama dell'arte inglese che ha segnato con le sue peripezie gli ultimi decenni della scena internazionale. Con i suoi video, le sue installazioni e le sue sculture Darren Almond indaga come un pioniere romantico gli ingranaggi più nascosti della geografia e della storia: percorre strade sconosciute di remoti villaggi inglesi, solca mari solitari, incide le profondità delle miniere del Kazakistan.

Il mondo inventato da Darren Almond è libero dai confini del tempo e dello spazio: enormi orologi digitali che attraversano l'oceano, biografie di persone comuni trasformate in protagonisti di storie collettive, macchine del tempo che inseguono i fantasmi della memoria, frammenti del Novecento che riemergono come meccanismi del ricordo. Nel lavoro di Darren Almond le distanze si annullano e il tempo si dilata, la natura si trasforma in uno scandaglio di paesaggi interiori: per la serie 'Fullmoon' l'artista fotografa il paesaggio al chiaro di luna sulle tracce dei grandi pittori del passato; per il video 'A' si imbarca per l'Antartico per filmarne le abbaglianti distese di ghiaccio.

Darren Almond è un instancabile esploratore a spasso nel tempo: la sua opera è un pendolo tra passato e presente. Nel lavoro di Almond sono le avventure degli eroi quotidiani a scrivere il grande romanzo della Storia in cui ragione e sentimento si fondono in un racconto insieme individuale e collettivo. L'artista inglese trasforma l'esperienza in un nuovo linguaggio: coinvolge lo spettatore in uno gioco di sguardi, lo spettacolo della vita quotidiana è sempre in bilico tra riservatezza e condivisione. Darren Almond racconta universi perduti e mondi immaginari. Attraverso le esperienze della sua famiglia, scopre nuovi territori tra le righe del mondo contemporaneo: un viaggio sentimentale tra gli intrecci del presente.

Darren Almond presenta per la Fondazione Nicola Trussardi la sua ultima video-installazione - seguito ideale della celebre 'Traction': una coppia sola balla sulle note di una vecchia canzone; i passi cadenzati della danza segnano il tempo della Storia, tra gli scricchiolii di un disco graffiato e le lampadine consumate di una sala deserta.

Darren Almond (Wigan, Inghilterra, 1971) vive e lavora a Londra. Ha esposto con mostre personali nelle più importanti istituzioni internazionali d'arte contemporanea: la Tate Britain di Londra, la Kunsthalle di Zurigo, la Fondazione De Appel di Amsterdam, l'Institute of Contemporary Art di Londra. Alla Renaissance Society di Chicago presenta il video 'Traction', una conversazione sull'avventura dei lavoratori e sulle ferite del quotidiano. Le sue opere hanno fatto parte di due tra le più famose esposizioni d'arte contemporanea degli ultimi decenni: 'Sensation. Young British Artists from the Saatchi Collection' e 'Apocalypse' alla Royal Academy of Arts di Londra, dove il dramma dell'Olocausto si trasforma in un'attesa infinita. Darren Almond ha partecipato a mostre collettive nei più prestigiosi musei del mondo: il Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, l'Arhus Kunstmuseum, in Danimarca, il Museum Fridericianum di Kassel, il Museum of Modern Art di San Francisco, lo SMAK di Gent, l'Art Gallery of Ontario, in Canada. Darren Almond ha preso parte all'ultima edizione della Biennale di Venezia dove è approdato – dopo lunghi viaggi attraverso l'oceano – l'enorme orologio 'Meantime' incastonato in un container industriale. Un gigantesco ventilatore bianco è la sua installazione per la seconda Biennale di Berlino del 2001 e sempre a Berlino presenta il video 'Schacta', un poema epico sul lavoro girato nelle miniere del Kazakistan. Le sue opere fanno parte di importanti collezioni internazionali d'arte contemporanea tra cui quella del Metropolitan Museum of Art di New York, della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, della Rubell Family Collection di Miami e della Kramlich Collection di San Francisco. Darren Almond è stato selezionato tra i cento giovani artisti più interessanti per il libro di culto Cream 3, delle edizioni internazionali Phaidon Press (2003).

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

DARREN ALMOND

Darren Almond è nato a Wigan, Inghilterra, nel 1971.
Vive e lavora a Londra.

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

MOSTRE PERSONALI

- 2003 "Nightvision", Sommercontemporaryart, Tel-Aviv
"11 miles ... from Safety", White Cube, Londra
"A", Galerie Max Hetzler, Berlino
- 2002 "at speed", Darren Almond, Sarah Morris, Galerie Max Hetzler, Berlino
"Night as Day", Tate Britain, Londra
- 2001 "Coming up for Air", Matthew Marks Gallery, New York
"Darren Almond", De Appel Foundation, Amsterdam
"Darren Almond", Galerie Max Hetzler, Berlino
"Darren Almond", Kunsthalle Zurich, Zurigo
- 2000 "Transport Medium", Matthew Marks Gallery, New York
"Geisterbahn", The Approach, Londra
"Darren Almond. Traction", Chisenhale Gallery, Londra
- 1999 "Darren Almond", Galerie Max Hetzler, Berlino
"Darren Almond", The Renaissance Society, Chicago
- 1997 "Darren Almond", (Institute of Contemporary Arts/Toshiba Art & Innovation Commission), Institute of Contemporary Arts, Londra
"Darren Almond", Jay Jopling/White Cube, Londra
- 1994 "KN120", Great Western Studios, Londra
- 1991 Crawford Art College, Cork, Irlanda

MOSTRE COLLETTIVE

- 2003 "Ritardi e Rivoluzioni. La dittatura dello Spettatore", 50. Biennale Internazionale di Venezia
"In Light", Art Gallery of Ontario, Canada
"Witness", Barbican Art Gallery / The Curve Gallery, Londra
"Breathing the Water", Galerie Hauser & Wirth & Presenhuber, Zurigo
"Melodrama", MARCO, Vigo, Spagna
- 2002 "Sommercontemporaryart, Hertzliya Museum, Tel Aviv
"Darren Almond Lyle Perkins", Public Art Development Trust, National Theatre, Londra
"Lila, weiß und andere Farben", Galerie Max Hetzler, Berlino
"Melodrama Artium Centro", Museo Vasco de Arte Contemporáneo, Spagna

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

- 2001 "Happy Outsiders from London and Scotland", Zacheta Gallery, Varsavia
"Casino 2001", SMAK and Bijlokenmuseum, Gent
"Nature in Photography", Galerie nächst St. Stephan, Vienna
2. Berlin sur zeit, Biennale
"Tracking", Kent & Vicki Logan Gallery, California Collage of Arts and Crafts, Oakland, California
- 2000 "Deliberate Living", Greene Naftali Gallery, New York
"Inverse Perspectives", Edsvik, Sollentuna, Svezia
"Geographies: Darren Almond, Graham Gussin, Anri Sala", Galerie Chantal Crousel, Parigi
"Out There", White Cube2, Hoxton Square, Londra
"Making Time: Considering Time as a Material in Contemporary Video & Film", Palm Beach Institute of Contemporary Art, Florida
"Diary", Cornerhouse, Manchester
"Darren Almond Mark Hosking", Kerstin Engholm Galerie, Vienna
- 1999 "Apocalypse", Royal Academy of Arts, Londra
"Sleeping Waters", Galerie Chantal Crousel, Parigi
"Chronos & Cairos", Museum Fridericianum, Kassel
"Seeing Time", San Francisco Museum of Modern Art, San Francisco
"So Far Away, So Close", Encore...Bruxelles, Espace Méridian, Bruxelles
"Concrete Ashtray", Friedrich Petzel Gallery, New York
- 1998 "Common People", Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino
"UK Maximum Diversity", Galerie Krinzinger, Benger Fabrik Bregenz, Bregenz
"View Four", Mary Boone Gallery, New York
"Hidden Desires and Images", Art Dynamics, Tayayo Lida, Tokyo
"Ray Rapp", Tz'Art & Co., New York
- 1997 "Art Crash", Arhus Kunstmuseum, Denmark
"A Print Portfolio from London", (Ridinghouse/Booth Clibborn Editions), Atle Gerhardsen, Oslo
"Delta", Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Parigi
"Hospital", Galerie Max Hetzler, Berlino
"Sensation. Young British Artists from the Saatchi Collection", Royal Academy of Arts, Londra; Hamburger Bahnhof, Museum für Gegenwart, Berlino
- 1996 "Art & Innovation Prize", Institute of Contemporary Arts, Londra
"Something Else", Exmouth Market, Londra
- 1993 "A Small Shifting Sphere of Serious Culture", Institute of Contemporary Arts, Londra
- 1992 Winchester Gallery, Winchester
Southampton Quays, Southampton

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

COLLEZIONI

The Metropolitan Museum of Art, New York
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino
The Rubell Family Foundation, Miami
The Kramlich Collection, San Francisco

PREMI

1997 "Toshiba Art & Innovation Award", Institute of Contemporary Arts, Londra

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

BIBLIOGRAFIA

CATALOGHI

- 2003 "Cream 3", Selezionato da Hamza Walker, ed. Phaidon Press
"11 miles... from Safety", catalogue, White Cube, Londra
- 2001 "Darren Almond", Catalogo della mostra, Kunsthalle Zurich
- 2000 "Diary" Godfrey, Tony, Cornerhouse, Manchester
"Making Time. Considering Time as a Material in Contemporary Video & Film", a cura di Amy Cappellazzo, Peter Wollen, Palm Beach Institute of Contemporary Art, Florida
- 1999 "Seeing Time: Selections from the Pamela and Richard Kramlich Collection", San Francisco Museum of Modern Art, a cura di David Ross, Robert Riley, Marita Sturken, Chrisse Iles, San Francisco
"Chronos und Kairos", Museum Fridericianum, Kassel, a cura di Martin Glaser, Rene Block
"So Faraway So Close", Espace Meridien, Bruxelles, a cura di Michael Tarantino
"Common People. Arte Inglese Tra Fenomeno e Realta", Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Per L'Arte, Torino, a cura di Francesco Bonami
- 1998 "UK Maximum Diversity", Galerie Krinzinger, Vienna, a cura di Brian Muller
- 1997 "Hospital", Galerie Max Hetzler, Berlin, a cura di Delta Morris
"Sensation. Young British Artists From The Saatchi Collection", Royal Academy of Arts, London, a cura di Norman Rosenthal, Richard Shone, Martin Jardin, Lisa Maloney
Delta, Musee d'Arte Moderne de la Ville de Paris, Paris, a cura di Francesco Bonami

ARTICOLI

- 2002 Slyce, John: "Darren Almond. Trasport Medium", in: Flash Art International, Gennaio-Febbraio
- 2001 Oberholzer, Niklaus: "Nach Geschichten graben", in: Neue Luzerner Zeitung, 4.4.2001
Basting, Barbara: "Kopfreisen, Körperballett, Kamerafahrten", in: Tages-Anzeiger, 7.4.2001
Vogel, Matthias: "Wege zum Unfassbaren. Darren Almond in der Kunsthalle Zürich", in: Neue Zürcher Zeitung, 14./15.4.2001
Holländer, Katarina: "Der Bus nach Auschwitz", in: Tachles, 13.4.2001
- 2000 Avgikos, Jan, "Darren Almond. Matthew Marks Gallery", in: Artforum, Dicembre., p. 145.
"Darren Almond. The Approach / Chisenhale Gallery", in: Artforum, Settembre, p. 185-6.
"Darren Almond. Chisenhale / The Approach" in: Flash Art International, n. 213, estate.
Grzonka, Patricia: "Almond, Hosking. Britische Provokation als politisches Statement", in: Profil, n. 26, p. 167.
Hofleitner, Johanna: "Ausgestellt in Wien" in: Die Presse, 24.7.2000

- Aigner, Claudia: "Galerie Engholm. Hosking, Almond. Der Kampf ums Überleben", in: Wiener Zeitung, 20.7.2000
"What's on in Austria", in: Austria Today, 4.7.2000
Scheyerer, Nicole: "Kunst Kurz", in: Falter, n. 27.
Scheyerer, Nicole: "Wienlexikon - Empfohlen", in: Falter n. 26.
Scheyerer, Nicole: "Wienlexikon - Kunstkalender - Empfohlen: "Darren Almond, Mark Hosking" in: Falter, n. 25.
"Watchlist - Ausstellung Wien", in: Der Standard, 11.6.2000
Hofleitner, Johanna: "Ausgestellt in Wien", in: Die Presse, 8.6.2000.
Knapp, Michaela: "Up2Date Ausstellungseröffnung Darren Almond und Mark Hosking", in: Die Presse, 8.6.2000.
"Watchlist - Ausstellung Wien: Repolitisierung. Ein britischer Beitrag mit Darren Almond und Mark Hosking" in: Der Standard, 8.6.2000.
Buck, Louisa, "UK Artist Q & A. Darren Almond", in: The Art Newspaper, n. 101, Marzo.
Birnbaum, Daniel, "Openings. Darren Almond", in: Artforum. Vol. XXXVIII, n. 5, Gennaio.
Bennett, Oliver, "2000 Millennium Arts special.", in: The Independent Magazine, 1.1.2000
Siegel, Katy, "1999 Carnegie International. Carnegie Museum of Art, Pittsburgh", in: Artforum, Gennaio.
- 1999 Grabner, Michelle, "Darren Almond. The Renaissance society, Chicago, May 6-June 20, 1999.", in: Art/Text, Novembre 1999/Gennaio 2000, n. 67.
Herbert, Martin: "Darren Almond", in: Camera Austria, n. 67.
Artner, Alan: "Time passes slowly, noisily towards death", in: Chicago Tribune, 17.6.1999
MDB: "Scar Trek", in: Artforum, Maggio.
- 1998 Bush, Kate: "Doing Time", in: Frieze Magazine, n. 42, Settembre-Ottobre
- 1997 Williams, Gilda, in: Art in America, Settembre
Williams, Gilda, "Darren Almond at the ICA" in: Art in America. Dicembre
Williams, Gilda, in: Art & Text. Estate, n. 58.
Herbert, Martin: "Doing Time", in: Dazed and Confused, n. 29.
Kent, Sarah, "Darren Almond. White Cube. (Upmarket)", in: Time Out London, 26.2.1997.
Alvarez, Maria: "An artist whose work is Industrial Strength", in: Telegraph Magazine, Febbraio